

ILGIORNALE ANNO XL-DICEMBRE 2018 COSSI COSS



TANTI AUGURI

Condividiamo un Natale "gentile". Auguri!



Le festività natalizie sono sempre un momento di spensieratezza. Anche quando ci sono preoccupazioni personali, sia per la famiglia sia per il lavoro, si cerca sempre di pensare ad altro. Chi è credente, come me, vede nel momento in cui si celebra la nascita del Signore un momento di riflessione su se stessi, concentrando la propria attenzione sulla famiglia, sulle persone più care. Senza dimenticare il ruolo pubblico che si ricopre. Pensando, comunque, alle preoccupazioni di coloro che oggi non riescono ad arrivare alla fine del mese, non hanno trovato ancora un lavoro, hanno figli o genitori lontani con i quali non è possibile festeggiare insieme il Natale. Riflettendo sulle tante cose da fare per rendere la nostra Corsico una città sempre più vivibile, accogliente, sicura.

Il Natale in città

L'8 dicembre scorso, abbiamo acceso le luminarie installate in diversi punti della città e allestito il "Villaggio di Natale" nel centro storico, con attrazioni e giochi per tutti. Il programma è ricco di eventi, anche nei quartieri cittadini. Proporremo anche mercatini e, grazie alla collaborazione con le associazioni, riusciremo sicuramente ad allietare grandi e piccini. E ci incontreremo si-

curamente. Infatti, come molti di voi sanno, frequento quotidianamente ogni angolo della nostra bella città. In parte, perché sono abituato a verificare di persona i lavori che vengono svolti, ma soprattutto per incontrare i cittadini, per confrontarmi con voi sulle cose fatte e da fare. Fin da subito, ci siamo rimboccati le maniche e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ci sono ancora molti progetti in cantiere e il 2019 sarà un anno impegnativo.

L'illuminazione pubblica

Oltre alla riqualificazione di strade e piazze, laddove non si interveniva da decenni, tra la fine di quest'anno e i primi mesi del 2019 contiamo di concludere definitivamente il progetto dell'illuminazione pubblica. La revisione sostanziale che ho voluto apportare, fin dal 2015, al piano d'intervento sta dando i suoi frutti. Infatti, per esempio, anche zone che in un primo momento non erano comprese oggi sono illuminate. Così, strada per strada, quartiere per quartiere, Corsico cambia luce. Con un'attenzione all'ambiente e alla cura della nostra città.

Il quartiere Lavagna

La mia personale attenzione e della maggioranza che mi sostiene è rivolta non solo al centro storico, ma anche ai quartieri. Dopo alcuni interventi in piazza Europa, abbiamo chiesto e ottenuto un investimento per il quartiere Lavagna. Regione Lombardia ci ha concesso un contributo di 251.926 euro. Ora si dovrà passare alla fase operativa con i partner del progetto. Perché la rigenerazione urbana delle periferie si ottiene investendo!

Trasparenza e collaborazione

Oualcuno di voi avrà sicuramente letto

sui giornali che nelle scorse settimane si è insediata presso il Comune di Corsico una commissione d'indagine della prefettura di Milano, al fine di valutare la correttezza degli atti e l'imparzialità delle amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo, anche sotto il profilo dell'eventuale rischio di infiltrazioni malavitose.

L'iniziativa, di particolare importanza in un territorio fortemente penetrato dalla criminalità organizzata anche di stampo mafioso, ha trovato la massima collaborazione e disponibilità mia, degli attuali amministratori e della struttura comunale. Quest'ultima, su richiesta della Commissione, sta fornendo tutta la documentazione oggetto dell'accesso. Sono certo, così come tutta la mia amministrazione, che tale forma di accesso e di controllo contribuisca fattivamente a garantire il buon andamento del Comune e a tutelare gli organi democraticamente eletti.

La gentilezza

Chiudo questo mio appuntamento con voi condividendo, proprio in occasione delle festività natalizie, un pensiero di gentilezza che possiamo rivolgere anche alla persona con la quale andiamo, generalmente, meno d'accordo. Fare e ricevere gesti "gentili", come hanno voluto ricordare gli alunni della primaria Galilei, che il 13 novembre scorso mi hanno donato una margherita colorata con petali di gentilezza, deve diventare contagioso. Iniziamo da adessi, da un momento dell'anno in cui il rancore, l'odio, la rabbia devono essere messi da parte per lasciare spazio al rispetto e, appunto, alla gentilezza.

Filippo Errante sindaco

Gli auguri dalle chiese cattolica ed evangelica

"L'ANGELO DISSE LORO: NON TEMETE, PERCHÉ IO VI PORTO LA BUONA NOTIZIA DI UNA GRANDE GIOIA CHE TUTTO IL POPOLO AVRÀ: OGGI, NELLA CITTÀ DI DAVIDE, È NATO PER VOI UN SALVATORE, CHE È IL CRISTO, IL SIGNORE" (VANGELO DI LUCA)



Un Natale acceso da stelle

A nome delle parrocchie della città di Corsico, a nome dei sacerdoti e delle consacrate che conoscete e che incontrate in varie occasioni, vorrei fare questo augurio: vivere un Natale senza dimenticare il festeggiato. L'esercizio della memoria aiuta a ricordare che la ragione per cui facciamo festa è la nascita di un bimbo nel grembo di Maria: Gesù di Nazareth. In questa persona i cristiani riconoscono il Signore, il fondatore di un modo di concepire il senso della vita,

la forma dell'amore, il compimento del mondo; Colui che ha mostrato il volto del Padre e il volto dell'uomo; altri trovano un'occasione per favorire un modo laico di fondare i valori su cui giocare la vita, educare i figli, amare le persone; con altri che professano altre religioni ci mettiamo al fianco per crescere insieme e favorire un futuro dove ciascuno trovi casa, dignità e lavoro. In questo periodo, le nostre comunità cristiane offriranno molte occasioni di auguri, di festa, di celebrazioni. In questi ultimi giorni,

nell'ora di cena, mentre tornavo a casa dalla visita alle famiglie, guardavo il cielo con le sue stelle e notavo tre stelle più luminose di tutte. Una prima stella è quella che ci ricorda la necessità di custodire un cielo sopra di noi: abbiamo bisogno di un orizzonte in cui collocare i nostri sforzi quotidiani; abbiamo bisogno di una sorgente a cui attingere acqua e di motivazioni per vivere un nuovo anno. Una seconda stella è l'importanza di prendersi cura dei ragazzi, delle nuove generazioni, di introdurre i nostri figli e nipoti nella bellezza della vita: un grazie a tutti coloro che lo fanno con amorevolezza e passione. La terza stella da lasciare accesa è il sogno di una società più fraterna e più giusta, più solidale e pacificata: non da soli, ma insieme possiamo rinnovare il tessuto della città; non esasperando i toni, ma cercando di favorire sinergie possiamo cercare di rinascere. Nelle notti di questi giorni di festa, ciascuno cerchi altre stelle e si lasci guidare. Buon Natale a tutti.

> **don Domenico Sirtori** parroco di SS. Pietro e Paolo

Anche quest'anno ricorrono le varie festività che sono certamente momenti gioiosi, specie se confrontate con i problemi di tutti i giorni. L'augurio della chiesa cristiana evangelica di Corsico è accompagnato dal messaggio che Natale non è una semplice festività, ma deve ricordare a tutti che Gesù Cristo è nato e vive per offrire gratuitamente, a chiunque lo accetta nel proprio cuore, la Vera Pace. Gesù disse: "lo sono la via, la verità e la vita" (Giovanni 14:6). Poiché noi cristiani lo abbiamo accettato e da quel giorno viviamo nella gioia, vogliamo augurarlo a tutti. Dio vi benedica.

il pastore Carmelo Fiorello chiesa cristiana evangelica di Corsico







domenica 16 dicembre

via Togliatti/via Nenni dalle ore 8 alle 18 MERCATINO PULCI E NON SOLO

Palazzetto di via Verdi ore 15 SAGGIO DI NATALE a cura dell'associazione Rock Dance

via Dante/via Verdi dalle ore 9 alle 19 FIERA DI NATALE







Il programma è aggiornato al 5 dicembre 2018 e potrebbe subire delle variazioni. Gli aggiornamenti verranno forniti attraverso il sito istituzionale www.comune.corsico.mi.it, la newsletter e i tabelloni elettronici

Sportello legale gratuito per cittadini e imprese

VERRÀ ATTIVATO A GENNAIO. LA GIUNTA HA APPROVATO, NEL CORSO DELL'ULTIMA SEDUTA, L'ACCORDO CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO



Un servizio di consulenza legale gratuita per i cittadini e le imprese di Corsico: la Giunta comunale ha approvato nel corso dell'ultima seduta l'accordo con l'Ordine degli avvocati di Milano per attivare, fin da gennaio 2019, un nuovo sportello.

"Riteniamo l'accordo – spiega il sindaco Filippo Errante – importante per due motivi. Il primo è perché si riesce a confermare la vocazione della nostra amministrazione di fare rete, sia con soggetti istituzioni sia con altri che svolgono, comunque, servizi di pubblica utilità. Il secondo è perché riteniamo che molti cittadini e imprenditori siano spaesati quando devono affrontare delle situazioni critiche e non si rivolgono a un legale per paura di dover pagare parcelle salate. Noi offriamo loro un servizio gratuito".

Gli avvocati che aderiranno, infatti, oltre a non chiedere un compenso, "nel rispetto del codice deontologico forense, non assumeranno iniziative volte ad acquisire nuovi clienti e non potranno ricevere incarichi dai cittadini con i quali hanno avuto un colloquio nello svolgimento di tale attività".

"L'obiettivo – evidenzia l'assessore alle politiche sociali Fabio Raimondo – è quello di fornire a cittadini e imprese un servizio di primo orientamento legale per la soluzione dei problemi e per offrire approfondimenti sulle procedure da adottare. Un servizio erogato attraverso professionisti qualificati indicati dall'Ordine degli avvocati di Milano, già sperimentato con successo e apprezzamento in altri Comuni".

Attraverso il servizio di orientamento legale saranno forniti ai cittadini e alle imprese indicazioni su costi, tempi e modalità di accesso al sistema giustizia, colloqui di orientamento legale per tutte le materie, esame preliminare del caso e orientamento sul percorso legale da intraprendere, indicazioni sugli adempimenti necessari per avviare una causa, informazioni sugli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la risoluzione delle controversie, indicazioni sulla difesa d'ufficio, informazioni sul patrocinio a spese dello Stato, informazioni sull'accesso ai servizi del Giudice di pace, informazioni sull'accesso ai servizi dell'ufficio volontaria giurisdizione".

L'iniziativa rientra in un progetto avviato dall'Ordine degli avvocati di Milano fin dal 2007, quando ha istituito lo Sportello del cittadino "con la funzione di fornire informazioni chiare e

qualificate sulla ricerca di un avvocato, costi e tempi della giustizia, metodi alternativi per la soluzione delle controversie, difesa d'ufficio, Patrocinio a spese dello Stato e altre informazioni utili sugli adempimenti necessari per instaurare una causa". Sono stati poi istituiti "Sportelli di orientamento legale con l'obiettivo di creare punti informativi sul territorio per fornire ai cittadini e alle imprese, per tutte le materie, indicazioni sui tempi necessari per avviare una causa, esame del caso e orientamento sul percorso legale da intraprendere, indicazioni sulla difesa d'ufficio, Giudice di pace, patrocinio a spese dello Stato e mediazione".

CENSIMENTO: COME SI RISPONDE

È in corso lo svolgimento del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Chi è stato scelto da ISTAT per fare parte del campione statistico può ancora partecipare entro il termine ultimo del 20 dicembre 2018, rispondendo di persona ai rilevatori. Le rilevazioni vengono effettuate sotto la supervisione del responsabile dell'ufficio comunale di censimento da rilevatori esterni che si recheranno al domicilio delle famiglie muniti di tablet ISTAT, tesserino comunale di riconoscimento e documento di identità personale.

Per ulteriori informazioni: ufficio Comunale di Censimento, via Monti 22, tel. 02.4480.458. Istat ha anche istituito un numero verde per chiarire qualsiasi dubbio: 800811177. Ricordiamo che partecipare al censimento è un obbligo di legge.

Inclusione sociale: 250mila euro per il Lavagna

IL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE HA RICEVUTO DA REGIONE UN FINANZIAMENTO PER AZIONI DI PROMOZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE ASSISTITO E ALL'AUTOGESTIONE, DI CONTRASTO ALLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE E DI SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA



Servizi di promozione e di accompagnamento all'abitare assistito, promozione dell'autogestione, contrasto alla morosità incolpevole e sostegno alle persone in difficoltà economica: sono le azioni previste dal progetto "Quartiere Lavagna: disegnare nuovi scenari di inclusione sociale", per il quale l'amministrazione comunale corsichese ha ottenuto da Regione Lombardia un contributo di 251.926 euro.

Un impegno globale per il quartiere Lavagna

"Lo scorso maggio, abbiamo presentato un progetto – spiega il sindaco Filippo Errante – che è rientrato tra i 33 approvati da Regione, ma non nella prima tranche di quelli finanziati. Ora finalmente riceve la copertura economica per poter essere avviato. Il progetto conferma il nostro impegno a favore del quartiere Lavagna – conclude il primo cittadino – non solo dal punto di vista della riqualificazione di alcune sue aree (sono già stati previsti interventi al parco Cabassina), ma anche sul piano sociale".

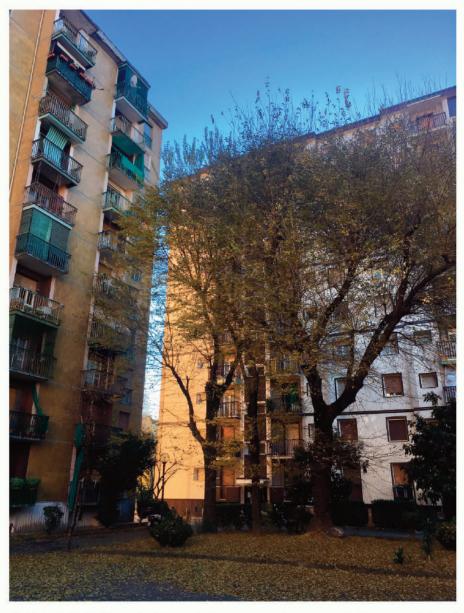
Regione Lombardia ha infatti stanziato 4.151.155 euro a copertura degli ultimi 18 progetti, sui 33 approvati in primavera, ideati per migliorare i servizi abitativi nei quartieri di edilizia residenziale pubblica.

Favorire la coesione sociale e la legalità

"L'obiettivo dell'avviso pubblico di Regione – spiega l'assessore alle politiche sociali, abitative e alla disabilità Stefano Bolognini – è favorire la coesione sociale e la legalità nei quartieri popolari, per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo, attraverso dei laboratori che si propongano come modelli innovativi. I progetti, in particolare, sono rivolti ai nuclei familiari che vivono un disagio abitativo nei quartieri e ai soggetti più fragili, per favorire la loro inclusione lavorativa".

Una volta ottenuto il finanziamento regionale, il Comune procederà con i partner che erano stati individuati dal progetto per verificare le diverse fasi operative e quindi per definire le azioni da mettere in azione fin dai prossimi mesi. I progetti finanziati dovranno concludersi entro il 2020, con una durata massima di 24 mesi, senza proroghe.

Il progetto corsichese è rivolto a 506 nuclei degli alloggi dei servizi abitativi pubblici di proprietà Aler delle vie



Curiel, Cellini, Marzabotto e Italia. Un contesto nel quale l'amministrazione ha ravvisato la necessità di un recupero sociale dovuta alla presenza di differenti fasce di età, diverse condizioni abitative, situazioni di vulnerabilità (anziani soli, disabili, famiglie monoparentali con minori) e alti tassi di disoccupazione. Differenze consistenti che, se opportunamente indirizzate, rappresentano una risorsa per disegnare un nuovo scenario di inclusione sociale e lavorativa per il quartiere Lavagna.

Gli obiettivi del progetto

Il progetto ha come obiettivi: ridisegnare sia l'attivazione sociale del quartiere, sia i legami sociali, sia i rapporti tra inquilini ed Ente gestore/proprietario degli alloggi e tra inquilini e servizi sociali territoriali; prevenire e sensibilizzare sui temi del consumo e del contrasto alla morosità incolpevole; sviluppare e consolidare relazioni collaborative tra inquilini, proprietari e Aler verso una sperimentazione di forme ibride di gestione condivisa degli stabili.

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- presidio sociale e orientamento all'abitare (sportello di ascolto/informazione/orientamento, in particolare per situazioni di fragilità)
- coinvolgimento degli abitanti nell'animazione territoriale e degli spazi sociali del quartiere (creazione di connessioni tra condomini e quartiere, tra condomini e associazioni locali e servizi) e nella cura di parti del quartiere e di spazi comuni degli stabili

- informazione e sensibilizzazione sui temi dei consumi (buone prassi di gestione del proprio patrimonio, percorsi di educazione finanziaria) e della morosità incolpevole (spese della casa che si pagano al gestore, attivazione piani di rientro per soggetti morosi incolpevoli)
- informazione, sensibilizzazione ed eventuale accompagnamento alla formazione di forme sperimentali di autogestione
- inclusione attiva (bilancio delle competenze, accompagnamento, formazione, tirocini, esperienze di lavoro).

Il tessuto sociale del quartiere Lavagna

Le condizioni sociali e abitative del quartiere Lavagna presentano indicatori di disagio significativi, talvolta superiori alla media dei quartieri di edilizia pubblica della Città metropolitana di Milano. La popolazione delle case di edilizia residenziale pubblica è di 1.130 persone, di cui 39% anziani e 2,6% minori di 10 anni. I disabili rappresentano il 19% della popolazione mentre la presenza di stranieri è contenuta (sono il 6%). Condizione di particolare vulnerabilità sociale (anziani soli, disabili, famiglie monoparentali con minori) è presente in più della metà dei nuclei (275, pari al 54%), mentre la disoccupazione si manifesta in modo importante, con il 21% delle persone in età da lavoro senza occupazione regolare.

Diverse le condizioni di morosità

La condizione di morosità è molto alta, con una quota media pro capite del debito di più di 9mila euro. Tuttavia, se si entra nelle caratteristiche della morosità, si nota come questa si concentri su circa metà delle locazioni. Il 39% dei nuclei non ha debiti nei confronti di Aler, mentre il 20% ha una condizione debitoria al di sotto dei 3mila euro. Più importante, ma contenuta nella fascia da 3mila a 10mila euro, la morosità di 46 nuclei (il 9% del totale). Il resto della condizione debitoria, superiore a 10mila euro, riguarda 160 nuclei, pari al 32% del totale.

Farmacie comunali: l'ex direttore deve rimborsare

LA CASSAZIONE HA CONFERMATO LA CONDANNA PER INFEDELTÀ PATRIMONIALE A CAR-MELO FAMÀ, EX DIRETTORE DI FARMACIE COMUNALI CORSICHESI SPA, CHE DOVRÀ RIM-BORSARE ALLA SOCIETÀ PUBBLICA TUTTO QUANTO È STATO CHIESTO

"Chi ha rubato deve pagare. Abbiamo deciso fin dall'inizio dei diversi procedimenti di non accettare alcuna proposta di transazione e la giustizia ci ha dato ragione": il sindaco Filippo Errante e il presidente di Farmacie comunali corsichesi spa Carlo Vaghi esprimono soddisfazione dopo che la Corte di Cassazione ha confermato la condanna per "infedeltà patrimoniale" a Carmelo Famà, ex direttore della società controllata dal Comune che gestisce quattro punti vendita sul territorio corsichese.

"Plaudiamo la sentenza della Cassazione – evidenzia il presidente Vaghi – perché è stato stabilito un altro pezzo di giustizia. Andiamo avanti anche con gli altri procedimenti in corso, perché siamo fermamente convinti che non transare su fatti criminosi è una linea che paga. Per questo intendiamo proseguire anche con i contenziosi che ci vedono contrapposti alla società Unico, già condannata in primo e secondo grado a risarcire quasi 250mila euro". Soddisfatto per il risultato raggiunto in Cassazione anche il sindaco Filippo Errante: "Sulla vicenda farmacie, così come in altri contenziosi aperti, ho deciso, insieme alla mia Giunta, di non cedere ad alcun compromesso. Abbiamo ragione, ne siamo convinti e vogliamo andare fino in fondo".

Con la sentenza, l'Organo di terzo grado ha rinviato al tribunale d'appello l'esame dell'accusa di peculato e quella di danno d'immagine, confermando lo stralcio per quella di falso. Così, Farmacie spa può proseguire senza altri intoppi le attività di recupero di 116mila euro, procedendo con il pignoramento della casa di proprietà di Carmelo Famà, della polizza sulla vita (anche se in questo caso è pendente una causa al Tribunale di Pavia) e delle azioni della stessa società corsichese.

Queste ultime, come annunciato dal presidente Carlo Vaghi nel corso della riunione delle commissioni congiunte tenutasi nei giorni scorsi nella sala consiliare di via Roma, saranno messe all'asta. E il Comune, secondo quanto anticipato dal primo cittadino, parteciperà facendo valere il diritto di prelazione.



Il bullismo è "un vero crimine"

PROSEGUE L'IMPEGNO DI SENSIBILIZZAZIONE E CONOSCENZA CHE IL SINDACO E LA SUA GIUNTA INTENDONO PORTARE AVANTI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO. A "LA PIANTA" L'INCONTRO "EDUCAZIONE E BULLISMO: ISTRUZIONI PER L'USO"

"Termine derivante dall'inglese bullying, comportamento ripetuto di una persona per avere potere su un'altra. Il termine comprende i comportamenti sia della vittima che del suo persecutore, mette in luce la presenza di una relazione fra i due componenti". Il 16 novembre scorso, alla sala "La pianta", il sindaco Filippo Errante e l'assessore alla pubblica istruzione Fabio Raimondo hanno accolto il professor Toti Licata, criminologo, relatore dell'incontro "Educazione e bullismo: istruzioni per l'uso". Un tema che il primo cittadino considera di estrema importanza, tanto da aver più volte evidenziato la necessità di interventi mirati anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. "Perché - ha detto Filippo Errante - si tratta di un vero e proprio crimine, caratterizzato dall'indifferenza e dalla sottovalutazione. E non si manifesta solo come violenza fisica. Anzi, quella psicologica è ancora più



grave, subdola e rischia di produrre effetti devastanti nei bambini e nei ragazzi, in un momento di forte fragilità della loro crescita".

Il professor Licata ha spiegato alle persone presenti, fra le quali anche alcune bambine incuriosite dal tema, che il bullismo è un processo complesso, con molteplici aspetti e diversi "attori". Pensare di individuare e punire il colpevole porta, molto spesso, a una non soluzione del problema.

"Incide sull'affettività ed è innanzi tutto relazione". È quindi fondamentale porsi delle domande ed è su quelle che si è soffermato Toti Licata: "A chi serve il bullismo? Quale dinamica di potere crea? Quale gerarchia sostiene?" Perché il fenomeno, o almeno la sua emersione, è in crescita? Secondo il relatore, una delle ragioni alla base del bullismo è la mancanza di dialogo nel mondo adulto, dove c'è sempre più conflitto ed è diminuita la capacità di pensiero.

Non si può pensare, ha suggerito Licata, di risolvere il problema intervenendo solo sul bullo e sul bullizzato. Entrano in gioco diversi elementi: il reo, la vittima, il gruppo e il contesto. Se non si opera sulle dinamiche del gruppo, non si riesce a incidere in profondità sulle cause e il problema rimane. Occorre quindi ricostruire le relazioni positive all'interno del gruppo, riequilibrare il potere fra i diversi componenti. E mettere in atto dei meccanismi di "giustizia riparativa".

C'è un antidoto? "Educazione, rispetto e amore – dice il professor Licata – da somministrare dolcemente. Noi adulti siamo la chiave di volta di chi abbiamo davanti. Consapevoli che, se non si interviene, il rischio che il bullo diventi un deviante professionista è molto, troppo, alto".

DUE PROGETTI CON LE SCUOLE

Una collaborazione attiva per creare nuovi progetti contro il bullismo: grazie al sostegno dell'amministrazione comunale, l'ICS Buonarroti e l'ICS Galilei hanno aderito al progetto regionale "Bullout: progetti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo". L'adesione al bando, infatti, era riservata esclusivamente a un partenariato costituito da almeno tre soggetti tra istituzioni scolastiche statali e paritarie, enti del sistema socio-sanitario, enti locali, università, associazioni e organizzazioni di volontariato ed enti del terzo settore, istituzioni formative iscritte alla sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati, enti e/o istituzioni di governo.

La linea d'intervento messa in atto da Regione Lombardia prevede un contributo a fondo perduto per un importo da 10mila a un massimo di 25mila euro per ciascun progetto finanziato.

"La nostra amministrazione – sottolinea l'assessore ai servizi sociali Fabio Raimondo – è in prima linea nella lotta al bullismo. Abbiamo deciso di aderire al progetto promosso dagli istituti scolastici perché solo coinvolgendo sia le scuole, sia le famiglie è possibile prevenire, informare e monitorare un fenomeno tanto odioso quanto criminale che purtroppo non risparmia i giovani del nostro territorio".

MM4, il progetto va avanti!

SI PROCEDE CON LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA FINO AL TERRITORIO DEL SUDOVEST MILANO. I SINDACI DI CORSICO, BUCCINASCO E TREZZANO: "L'ARRIVO DELLA MM4 È UNA SCELTA STRATEGICA PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL NOSTRO TERRITORIO"

20,0mm



La fotografia degli spostamenti giornalieri dall'hinterland verso la città di Milano è chiara: chi prende i mezzi pubblici per raggiungere il capoluogo lombardo è ancora una minoranza e si tratta soprattutto di studenti, mentre sono molti meno i lavoratori (da Corsico il 34% dei lavoratori e il 61% di studenti; da Buccinasco il 27% dei lavoratori e il 66%

degli studenti; da Trezzano sul Naviglio il 22% dei lavoratori e il 52% degli studenti).

Significa che il trasporto pubblico locale non è ancora sufficiente e l'arrivo della linea 4 della metropolitana nel territorio del sud ovest Milano è quindi una scelta strategica fondamentale per lo sviluppo della mobilità sostenibile del territorio.

Una scelta ampiamente condivisa da cittadini e amministrazioni comunali e confermata anche dal Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Milano, approvato in via definitiva nelle scorse settimane dal Consiglio comunale. Il 4 dicembre scorso, presso il Palazzo del Capitano di Giustizia a Milano, i sindaci di Buccinasco, Corsico e Trezzano sul Naviglio hanno incontrato Marco Granelli, assessore alla mobilità e ambiente del Comune di Milano, assieme ai tecnici di MM che stanno ultimando lo studio di fattibilità tecnico-economica per il prolungamento della M4. Lo studio sarà completato entro febbraio 2019.

"Ritengo, nell'interesse della cittadinanza – sottolinea il sindaco Filippo Errante - che occorra ora individuare una soluzione tecnica migliore per contenere i costi e accorciare i tempi di realizzazione dell'opera. Le migliaia di auto che transitano sul nostro territorio devono poter essere sostituite da mezzi pubblici efficienti. In particolare, ritengo fondamentale riuscire a decongestionare la nuova Vigevanese. Oggi - prosegue il primo cittadino – secondo quanto ci ha riferito MM, il trasporto pubblico locale è utilizzato da circa un terzo dei lavoratori pendolari. Ed è ancora più preoccupante il traffico in entrata, che è per la quasi totalità privato. Con l'analisi trasportistica e quella relativa ai costi-benefici, i cui risultati saranno pronti per la fine di gennaio, riusciremo ad avere un quadro più preciso della situazione e potremo scegliere il progetto che più soddisfa le esigenze del nostro territorio".

Cento anni!

Lo scorso 25 ottobre, il signor Olindo Fonelli ha compiuto 100 anni. Gli hanno espresso gli auguri di tutta la città il sindaco Filippo Errante e l'assessore Fabio Raimondo. "Abbiamo voluto come amministrazione – sottolinea il primo cittadino – manifestare l'affetto al nostro cittadino centenario per lo straordinario traguardo raggiunto. L'esperienza e la saggezza di persone come lui trasmettono, ogni giorno a tutti noi, il valore della vita e ci insegnano a difendere la nostra storia e la nostra identità".



Sicurezza: potenziati i controlli serali!

PROSEGUE E SI INTENSIFICA, ANCHE GRAZIE AI CONTRIBUTI DI REGIONE LOMBARDIA, L'AZIONE DI PATTUGLIAMENTO E LA VERIFICA DEGLI ESERCIZI PUBBLICI DA PARTE DELLA PO-LIZIA LOCALE



Molti avranno sicuramente notato che la presenza di lampeggianti blu nelle ore serali lungo le strade, soprattutto quelle maggiormente trafficate, è sempre più frequente. Dal 2 novembre, Corsico ha ottenuto i contributi per un pacchetto di 192 ore di straordinario allo scopo di intensificare i pattugliamenti che ormai sistematicamente vengono svolti, anche in collaborazione con i carabinieri e la guardia di finanza.

Può così proseguire l'azione di controllo mirato su alcune zone del territorio, secondo le direttive dell'assessore Sergio Di Giovanni.

Le ultime verifiche eseguite dalle pattuglie hanno riguardato il rispetto del codice della strada, con posti di blocco organizzati soprattutto lungo le vie di maggior transito. Le sanzioni maggiori sono state date a chi utilizza il cellulare alla guida o non mette le cinture di sicurezza.

Grazie ai finanziamenti regionali, è stato possibile aggiungere una terza pattuglia alle due che già da tempo il sindaco Filippo Errante e l'assessore Di Giovanni avevano deciso di destinare fino alle ore 24 almeno una sera alla settimana.

I nuovi agenti, guidati da un commissario, concentrano l'attenzione sui controlli per i sovraffollamenti negli appartamenti e sugli esercizi pubblici, anche in collaborazione con i militari dell'Arma e i finanzieri. Le verifiche hanno permesso, nell'ultimo periodo, di chiudere una discoteca abusiva, di sequestrare un'officina e di liberare una villetta in via dei Tigli occupata abusivamente.

"Fondamentale – precisa il primo cittadino – la collaborazione dei cittadini che, anche di fronte al minimo sospetto, devono contattare il 112 o rivolgersi al nostro comando della polizia locale".

ARRESTATI 'NDRANGHETISTI. I COMPLIMENTI DEL SINDACO

"Aria pulita a Corsico": così il sindaco Filippo Errante commenta la brillante operazione compiuta tra il 22 e il 23 ottobre dalla Compagnia carabinieri di Corsico al comando del capitano Pasquale Puca. "Esprimo le mie congratulazioni – ha scritto il primo cittadino – all'Arma dei carabinieri e agli uomini del Capitano Puca per questa brillante operazione di pulizia. I cittadini di Corsico ringraziano". I militari dell'Arma hanno arrestato quattordici persone, tutte legate a vario titolo alla 'ndrangheta. Tra questi, anche quattro esponenti della famiglia Barbaro, due dei quali incensurati.

L'operazione è stata denominata "Quadrato", dal nome dell'area del quartiere Giardino dove da molto tempo i cittadini lamentano situazioni di spaccio e dove anche la polizia locale ha raccolto, negli ultimi anni, una serie di preziosi elementi d'indagine, fornendo tutto il supporto necessario ai carabinieri. D'altra parte, come ha sottolineato la coordinatrice della DDA meneghina Alessandra

Dolci nella conferenza stampa durante la quale sono stati forniti i dettagli dell'operazione, "riuscire a indagare così in profondità e in breve tempo è stato tutt'altro che facile". "È emerso un radicato e organizzato predominio territoriale da parte dei fratelli Barbaro – ha scritto nell'ordinanza di custodia cautelare il gip di Milano Teresa De Pascale – inerente il costante approvvigionamento di cocaina sulla piazza di Corsico, nonché un proficuo commercio all'ingrosso di cocaina funzionale a rifornire autonomi circuiti di spaccio. (...) I fratelli Barbaro sono risultati al comando di un'articolata struttura associativa, da cui dipendono integralmente tutti i soggetti dediti alla cessione al dettaglio di sostanza stupefacente nel territorio dagli stessi controllato".

L'azione di monitoraggio e controllo continuo della polizia locale, in stretta collaborazione con carabinieri e Guardia di finanza, ha proprio l'obiettivo di rendere il territorio non più fertile per la criminalità organizzata.

GRUPPI CONSILIARI



DEGRADO DEL QUARTIERE LAVAGNA

Il quartiere non ha bisogno di cure palliative ma di cure drastiche – attende una svolta:

- per il pericolo rappresentato dalle celle frigorifere abbandonate, pare, all'interno del vecchio supermercato che, ammalorandosi e deteriorandosi, rilasciano elementi chimici pericolosi e preoccupanti per la salute pubblica.
- preoccupa la situazione di squilibrio igienico, alimentando la proliferazione di topi che aggravano la situazione igienica fino al punto che, pare, il farmacista, gestore della farmacia comunale, è costretto a provvedere in proprio alla disinfestazione dei confini immobiliari
- serve un'idea e un progetto di recupero o abbattimento del sito e la creazione di una piazza; bisogna fare presto per fermare il degrado e il pericolo
- apertura di uno sportello anagrafe come chiesto attraverso una mozione votata dal Consiglio comunale.

Michele Valastro capogruppo Forza Italia



IL NOSTRO COMUNE META DELL'IMMIGRAZIONE

Il nostro Comune è da sempre meta di immigrazione per le sue caratteristiche a vocazione industriale. Ovviamente ciò ha portato grandi opportunità economiche e politiche di integrazione sociale. Già negli Trenta, il Comune aveva visto una migrazione dalla Bergamasca e dal Veneto grazie all'apertura delle prime industrie della carta e della vetroceramica. È però negli anni Sessanta che il fenomeno migratorio, soprattutto dal Mezzogiorno, ha raggiunto i massimi livelli e pertanto progressivamente ha prodotto un picco dell'edilizia. Le fabbriche assorbivano i nuovi abitanti, che entravano immediatamente nel mondo del lavoro. Questo produceva un'urbanizzazione molto attiva e il risultato è la nostra Corsico attuale, che risulta il Comune più urbanizzato del milanese. L'immigrazione non si è comunque mai fermata e da oltre vent'anni assistiamo al fenomeno dell'immigrazione straniera, che progressivamente è diventata una realtà con cui fare i conti. Infatti, rispetto agli anni del boom economico in cui l'integrazione era più semplice, ora la disoccupazione ha un tasso talmente elevato che le possibilità di entrare regolarmente nel mondo del lavoro sono sempre più scarse. Per contro, abbiamo assistito negli scorsi anni all'opera di un Governo nazionale che non solo tollerava l'immigrazione irregolare, ma addirittura la incentivava, promuovendo iniziative di "salvataggio" dei migranti andandoli ad aspettare fin sulle coste libiche. Le elezioni del 4 marzo di quest'anno, grazie alla presa di coscienza popolare del fenomeno, hanno di fatto penalizzato un Governo miope e ottuso e ora l'attuale Governo ha... governato il fenomeno e, in realtà, ora ci sono sporadici sbarchi e l'invasione degli scorsi anni è solo un triste ricordo! Ciò avrà rapidi riflessi sul welfare comunale, che non dovrà più fare fronte alla grande richiesta di servizi ai migranti, ma potrà concentrarsi sui veri bisogni dei cittadini!

> Gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda - Salvini



CORSICO NON È UN PAESE PER FAMIGLIE!

In questi anni di amministrazione Errante, abbiamo assistito a un costante taglio di risorse che non riguarda solo le politiche sociali, ma anche quelle della scuola, della formazione permanente, delle politiche per l'integrazione e l'accoglienza. Uno dei servizi coinvolti è l'asilo nido Monti. Il bando di gara per l'assegnazione del servizio è andato deserto per la terza volta.

Le linee di indirizzo dell'amministrazione hanno reso impossibile la presa in carico da parte di un privato sociale perché: l'asilo deve riservare dei posti per il Comune; il privato deve occuparsi della manutenzione ordinaria (e in un edificio molto antiquato non sono cose di poco conto); il privato deve pagare il canone di affitto e le spese di utenza.

Secondo la legge, a questo punto, la struttura può cambiare destinazione d'uso. Che ne sarà quindi di questo edificio? Rimane il problema che, per una città di quasi 36.000 abitanti, una settantina di posti all'interno dell'unico asilo nido rimasto (dimezzati rispetto a quelli della scorsa amministrazione) sono troppo pochi! Certo, ci sono gli asili nido privati, ma solo per chi può permetterseli, perché non propongono una differenziazione delle tariffe in base al reddito. La riduzione dell'offerta di posti nei nidi pubblici danneggia, per l'ennesima volta, le fasce sociali più deboli. Occorre pensare a una politica a servizio del cittadino e non viceversa. Questo deve accadere a tutti livelli, le scelte che l'amministrazione compie quotidianamente nell'amministrare la sua città si riflettono sulla vita delle famiglie della nostra comunità.

> Chiara Silvestrini capogruppo Partito Democratico



GRAZIE A REGIONE, BUONE NOTIZIE PER IL QUARTIERE LAVAGNA E PER LA NOSTRA POLIZIA LOCALE

La Regione Lombardia ha finanziato con 250 mila euro il progetto "Quartiere Lavagna: disegnare nuovi scenari di inclusione sociale", che l'amministrazione comunale di Corsico in sinergia con Aler e altri partner ha presentato la scorsa primavera. Grazie a questo finanziamento, la nostra amministrazione potrà intervenire in un quartiere che merita tutta l'attenzione possibile. L'obiettivo sarà quello di favorire la coesione sociale e l'inclusione lavorativa dei nuclei familiari che vivono un disagio abitativo. Questo intervento va ad aggiungersi alle tante misure per contrastare l'emergenza abitativa che il Comune di Corsico mette in atto anche in collaborazione con il Piano di zona per i servizi sociali del sudovest milanese. Sempre dalla Regione, grazie all'assessore alla sicurezza di Fratelli d'Italia De Corato sono stati stanziati altri fondi per la realizzazione di interventi di sicurezza urbana da attuare in alcuni Comuni dell'area metropolitana di Milano nei mesi di novembre e dicembre 2018. Tra i Comuni coinvolti anche Corsico. L'obiettivo è quello di intensificare la collaborazione istituzionale tra la Regione e il Comune per assicurare la prevenzione e il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana, stradale e amministrativa. In particolare fino al prossimo 31 dicembre il nostro Comune potrà attivare interventi serali per eseguire verifiche sullo stato di guida, controlli a esercizi pubblici e in zone sensibili della città. Per noi la sicurezza è una priorità.

Lisa Di Leo capogruppo Fratelli d'Italia- Alleanza Nazionalei



TORNIAMO SULLA QUESTIONE DEL TELERISCALDAMENTO

Come promesso, torniamo ad aggiornarvi sulla "questione teleriscaldamento". Da un accesso agli atti, abbiamo scoperto che il Comune non possiede copia del regolamento di utenza; inoltre, sembra che non detenga nemmeno le copie

della polizza assicurativa, che dovrebbe aver sottoscritto ATECC, per coprire eventuali interruzioni del servizio. Si tratta di un fatto grave, in quanto sono importanti strumenti per garantire la tutela degli utenti finali. Gli uffici si sono comunque impegnati a richiedere tale documentazione alla società. Lunedì 12/11 si è tenuto un nuovo vertice in prefettura. Secondo le parole che il sindaco ha affidato alla sua pagina Facebook, ci sarebbero troppi debiti delle utenze, con "un condominio che deve versare oltre 120.000 euro" ... ora, siccome i contratti sono sottoscritti con gli utenti finali e non con i condomini, non si comprende il senso di questa affermazione. Per altro non viene neanche spiegato quali azioni siano state intraprese per recuperare tali crediti: lamentarsi che ci sono non risolve la questione. A ciò si aggiunge che è da aprile che ATECC non fattura più nulla e la giustificazione secondo cui questo dipenderebbe dalle difficoltà in cambio societario lascia qualche perplessità: di che si tratta, quali sarebbero tali difficoltà e in che modo sarebbero di impedimento? Ma soprattutto, i crediti non ancora riscossi, in quanto non ancora fatturati, sono conteggiati nel debito? Perché se i cittadini che hanno sempre pagato venissero considerati come morosi per un'inadempienza della società, sarebbe un'atroce beffa.

> Roberto Masiero capogruppo Corsico per Masiero



L'OMNICOMPRENSIVO DI CORSICO SI CONFERMA UN'ECCELLENZA

Che l'istituto Falcone-Righi e il liceo Vico siano un'eccellenza del nostro territorio molti di noi potrebbero testimoniarlo direttamente, essendosi diplomati lì, o essendo genitori di studenti che lo hanno frequentato (o lo stanno facendo tuttora). Fa quindi particolare piacere vedere che questo viene riconosciuto anche da enti indipendenti, come la fondazione Agnelli, che tramite il progetto Eduscopio classifica le scuole che preparano meglio al mondo del lavoro o all'università. Per l'ennesimo anno consecutivo, infatti, il Falcone-Righi risulta primo fra gli istituti tecnici economici della provincia di Milano e anche il Vico si conferma ai vertici fra i licei scientifici. Se questo non bastasse a certificare il successo di questi istituti, si consideri che molte aziende della zona richiedono ai dirigenti i curriculum degli studenti migliori e nonostante questi siano sempre tanti, spesso non tutte le richieste possono essere soddisfatte.

Questo testimonia anche come la cultura sia un volano imprescindibile per lo sviluppo economico del nostro territorio e per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni. Va quindi un sentito ringraziamento a chi vi lavora, per l'impegno profuso, che fornisce ai nostri ragazzi le migliori chance di successo, una volta terminati gli studi superiori. Fa specie quindi sapere che i problemi infrastrutturali dell'edificio scola-

stico non sono ancora del tutto risolti. La Città metropolitana si è impegnata con un piano preciso e auspichiamo che presto all'elevata qualità dell'insegnamento corrisponda un'adeguata qualità di pareti e tetti.

Gian Luca Triglia portavoce Insieme per Corsico



L' AFFARE TELERISCALDAMENTO

Il teleriscaldamento ha origine nel periodo delle "vacche grasse" quando nelle casse comunali si riversarono ingenti entrate extratributarie dovute a:

- oneri di urbanizzazione: quartiere Burgo, vendita e ristrutturazione della Guardia di sopra
- sanzioni applicate con l'apposizione di telecamere sulla nuova Vigevanese.

È figlio di quel periodo storico in cui si facevano scelte strategiche senza valutare appieno benefici e costi. Abitudine presente ancor oggi, nonostante la digitalizzazione permetta di raccogliere ed elaborare dati contabili ed extracontabili necessari a ponderare le scelte. È bene che tutti i cittadini sappiano come tale servizio viene gestito. Il servizio è stato portato all'attenzione della Giunta e dei consiglieri con l'interpellanza del consigliere Masiero nel 2016, poi dimenticato e attualmente ripreso dalla consigliera Marchetti. Il servizio è stato dato in concessione dal Comune, che ne ricava delle entrate. Il Comune è anche utente, perché diversi sono gli edifici comunali allacciati alla rete e quindi viene così ad avere doppio ruolo: concedente e utente. È il soggetto più coinvolto nel disservizio dell'attuale gestione e non può certo chiamarsi fuori. Se il gestore ATECC non paga, il Comune non può introitare i canoni concessori. Se pratica prezzi più alti del dovuto il Comune, in qualità di utente e di garante delle tariffe applicate, è il primo a intervenire per non arrecare danno a se stesso. È ora di fare chiarezza, pertanto è necessaria una commissione d'indagine, che chiederemo al più presto, anche alla luce della mancanza del Regolamento di utenza.

> Franca Marchetti capogruppo Movimento 5 Stelle



SOLIDARIETÀ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRULLI

È necessaria una dichiarazione di solidarietà verso il presidente Vincenzo Cirulli. È stata sollevata, da parte dell'opposizione civica, una questione travisando strumentalmente e volutamente l'atteggiamento del presidente Cirulli nel corso del Consiglio comunale della fine di ottobre.

In sostanza, il presidente Cirulli ha richiamato il consigliere Masiero esponente del Movimento civico ad attenersi scrupolosamente agli argomenti posti in discussione all'ordine del giorno. Cosa che, evidentemente, il consigliere Masiero non stava facendo. Con un'insistenza tale da rendere necessario l'intervento del presidente Cirulli. Lamentano, dall'opposizione, il fatto che il presidente Cirulli ha impedito al consigliere Masiero di intervenire in Consiglio comunale. Non è vero. Il presidente Cirulli ha fatto ciò che doveva fare: dirigere e garantire i lavori del Consiglio comunale a norma di Legge, Statuto e Regolamento.

Quella sera, l'opposizione abbandonò i lavori del Consiglio comunale, tranne il Movimento 5 Stelle. Modalità irresponsabile e strumentale di interpretare le istituzioni. Quello che è da segnalare è quindi l'atteggiamento di un'opposizione che prevarica le istituzione anteponendo le sue esigenze di visibilità e di campagna elettorale permanente all'interesse dei cittadini di Corsico. Pare che sia stata sollevata la questione al Prefetto di Milano. Per fortuna lo svolgimento del Consiglio comunale è registrato integralmente. Noi, dalla parte delle istituzioni e dei cittadini corsichesi, dichiariamo solidarietà al presidente Vincenzo Cirulli.

Francesco Grieco Corsico Vivere - Lista civica



Reg. Tribunale di Milano n. 143 del 29/3/1980 direzione: via Roma 18.

tel. 02.4480222/229 - 20094 Corsico (MI)
e-mail ilgiomaledicorsico@comune.corsico.mi.it
direttore responsabile: Filippo Errante
dirigente della comunicazione: Marco Papa
consulente di direzione: Claudio Trementozzi
segreteria di redazione: ufficio comunicazione

comitato di redazione: rappresentanti dei gruppi consiliari

redazione e grafica: CTR Comunicazione, Cesano Boscone - Milano

Stampa Bonazzi grafica srl, via Francia 1, 23100, Sondrio copie stampate: 10.000 – distribuito gratuitamente

collaboratori: Rosanna Benucci, Roberta Cordi, Elena Gerasi - foto: archivio comunale -manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno - il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore, che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione





LA BIBLIOTECA PER BAMBINI DI CORSICO via Cavour 9

presenta

Avventure di Natale

tre letture per le feste

13 dicembre 2018 - h 17.00

Il mondo segreto di Babbo

Natale

Lettura per bambini di 8-10 anni con un ingrediente speciale: l'inglese! Seguirà piccolo laboratorio natalizio

20 dicembre 2018 - h 17.00 Un Natale un po' strano...

Lettura per bambini di 6-7 anni Seguirà piccolo laboratorio natalizio

27 dicembre 2018 - h 16.30

Lettura "Avventure tra i numeri"

A seguire **tombolata**

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria al numero 338.73.74.232 da lunedì a sabato 16-19 fino a esaurimento posti

